Corriere Romagna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 04/05/2021

Pagina 3

Foglio 1

Confindustria: aziende pronte per vaccinare

ROMAGNA

Pronte per «contribuire all'avanzamento e all'accelerazione della campagna vaccinale». Le imprese romagnole che hanno aderito all'appello di Confindustria attendono solo la definizione del protocollo regionale per dare avvio alle vaccinazioni sui luoghi di lavoro. E se quelle molto piccole non dovessero rispondere ai requisiti per farne sedi vaccinali, Confindustria Romagna è pronta a mettere a disposizione i suoi spazi. Spiega il presidente Paolo Maggioli: «Ci siamo attivati per farci trovare pronti quando il quadro sarà chiaro, grazie a convenzioni con strutture sanitarie del territorio, per supportare in ogni aspetto le aziende che ne faranno richiesta». In particolare si attende che «sia definito il criterio della numerosita' sufficiente per attivare un punto vaccinale».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
edizione Forlì

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 04/05/2021
Pagina 3
Foglio 1

VACCINAZIONI

«Molte le imprese che si propongono»

Confindustria, il presidente Maggioli: «C'è attesa per le linee guida regionali»

Continuano ad aumentare le imprese forlivesi che si rendono disponibili ad effettuare le vaccinazioni dei lavoratori direttamente in azienda. Un tassello per accelerare la campagna vaccinale in corso ma anche un contributo importante per la sicurezza delle attività produttive e la ripartenza dell'intero sistema economico.

«Hanno aderito in tanti – spiega Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna – e continuano a chiamarci. Appena sarà tutto più chiaro e usciranno le linee guida regionali, che permetteranno di organizzare la vaccinazioni all'interno delle aziende, partiremo». Inizialmente, a metà marzo, le imprese che si erano rese disponibili per le vaccinazioni tra Forlì-Cesena erano 41. Ora sono aumentate.

«Il dato interessante – continua e conferma Maggioli – è che molte aziende romagnole abbiano dato un segnale di grande disponibilità. Credo che ancora non siamo riusciti a partire con le vaccinazione nelle aziende a causa della scarsità dei vaccini, ma dalle ultime notizie sembra in arrivo un numero importante di dosi di tutti i tipi. Ovviamente non sarà data a tutte le aziende la possibilità di vaccinare, e in particolare le aziende più piccole saranno escluse, perché attrezzarsi per tutte non è una cosa semplice».

Cresce dunque l'attesa. «Speriamo che le linee guida regionali – conclude il presidente di Confindustria Romagna) arrivino in pochi giorni. Stiamo attendendo a brevissimo tutti i dettagli e intanto ci siamo attivati per farci trovare pronti quando il quadro sarà chiaro, grazie a convenzioni con strutture sanitarie del territorio, per supportare in ogni aspetto le aziende che ne faranno richiesta».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
edizione Cesena

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 04/05/2021
Pagina 4
Foglio 1

Confindustria

«Sempre più imprese disposte a immunizzare»

Continuano ad aumentare le imprese cesenati che si rendono disponibili ad effettuare le vaccinazioni dei lavoratori direttamente in azienda. Un tassello per accelerare la campagna vaccinale in corso ma anche un contributo importante per la sicurezza delle attività produttive e la ripartenza dell'intero sistema economico. «Hanno aderito in tanti – spiega Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna – e continuano a chiamarci. Appena sarà tutto più chiaro e usciranno le linee guida regionali che permetteranno di organizzare la vaccinazioni all'interno delle aziende, partiremo». Inizialmente, a metà marzo, le imprese che si erano rese disponibili per le vaccinazioni tra Forlì-Cesena erano 41. Ora sono aumentate, e ogni giorno nuove aziende si rivolgono a Confindustria per chiedere come devono fare e quali sono i requisiti necessari per poter vaccinare.

«**Il dato** interessante – continua Maggioli – è che molte aziende romagnole si siano offerte, dando un segnale di grande disponibilità. Credo che ancora non siamo riusciti a partire con le vaccinazione nelle aziende a causa della scarsità dei vaccini, ma dalle ultime notizie arrivate dalla stampa sembra in arrivo un numero importante di vaccini di tutti i tipi, dopodiché si potrà partire. Ovviamente non sarà data a tutte le aziende la possibilità di vaccinare, e in particolare le aziende più piccole saranno escluse, perché attrezzarsi per tutte non è una cosa semplice».

«**Comunque** – mette in luce il presidente Maggioli – le aziende stanno aspettando e vogliono partire, ora mancano le linee guida regionali, che speriamo arrivino in pochi giorni. Stiamo attendendo a brevissimo tutti i dettagli e intanto ci siamo attivati per farci trovare pronti quando il quadro sarà chiaro, grazie a convenzioni con strutture sanitarie del territorio, per supportare in ogni aspetto le aziende che ne faranno richiesta».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 04/05/2021
Pagina 4
Foglio 1

L'appello

Confindustria: «Pronti ad aprire sedi vaccinali nelle aziende La Regione fissi subito i criteri»

Maggioli: «Attendiamo le indicazioni da Bologna» L'associazione allestirà un hub per le piccole imprese

«Siamo pronti a contribuire alla campagna vaccinale, ma vanno definiti al più presto i criteri». Il messaggio arriva da Confindustria Romagna, che chiede alla Regione di dare certezze e tempi brevi sulla possibilità di allestire sedi vaccinali all'interno delle aziende. Nella sua visita a Rimini e Ravenna, la settimana scorsa, l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini ha ribadito l'importanza di creare hub vaccinali nelle fabbriche, spiegando come siano preferibili centri vaccinali di grandi dimensioni per immunizzare non solo il personale delle aziende ma anche il resto della popolazione.

«Accogliamo con piacere le parole dell'assessore Donini durante la sua visita ai centri vaccinali di Ravenna e Rimini – è la premessa di Paolo Maggioli, il presidente di Confindustria Romagna – Proprio recentemente abbiamo affrontato il tema nel consiglio generale di Confindustria, e attendiamo a brevissimo tutti i dettagli. Intanto ci siamo attivati per farci trovare pronti quando il quadro sarà chiaro, grazie a convenzioni con strutture sanitarie del territorio, per supportare in ogni aspetto le aziende che ne faranno richiesta». Ma secondo Confindustria è necessario definire al più presto, insieme alla Regione, i requisiti delle sedi vaccinali che saranno aperti nelle aziende.

«Aspettiamo che venga indicato il criterio della quantità di dosi sufficiente per poter attivare un centro vaccinale aziendale – aggiunge il presidente del comitato piccola industria, Danilo Casadei – e nel frattempo ci stiamo attrezzando perché sia direttamente Confindustria a fare da hub vaccinale pe quelle piccole aziende che non risponderanno ai requisiti». Nel Riminese sono già diverse le aziende che hanno dato la disponibilità ad allestire una sede vaccinale. E il gruppo Aeffe è stato il primo a individuare la sede e a presentare un piano, che consentirà di vaccinare anche il personale di altre imprese e parte della popolazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.